



Regolamento didattico del Corso di Laurea
magistrale in Letteratura, Lingua e Cultura
Italiana

Classe di laurea LM-14

Anno Accademico 2022/2023

Indice

Art. 1 – Premesse	3
Art. 2 – Gestione del CdS	3
Art. 3 – Trasparenza e Assicurazione della Qualità	3
Art. 4 – Ordinamento didattico	4
Art. 5 – Sbocchi professionali e occupazionali	4
Art. 6 – Obiettivi formativi specifici e Risultati di apprendimento attesi	5
Art. 7 – Piano degli studi	7
Art. 8 – Piani di studio ufficiali e piani di studio individuali	8
Art. 9 – Esami e verifiche	8
Art. 10 – Prova finale	9
Art. 11 – Orientamento e tutorato	9
Art. 12 – Ammissione al corso	9
Art. 13 – Riconoscimento di CFU in ingresso	10
Art. 14 – Iscrizioni agli anni successivi, trasferimenti e rinuncia agli studi	11
Art. 15 – Studenti a tempo parziale	11
Art. 16 – Obblighi di frequenza	11
Art. 17 – Tirocini curriculari	11
Art. 18 – Mobilità degli studenti e opportunità all'estero	11
Art. 19 – Modifiche al Regolamento	12
Art.20 - Norme transitorie	12
Allegato 1 – Ordinamento didattico	13
Allegato 2 – Piano ufficiale degli studi	15

Art.1 - Premesse

1. Presso l'Ateneo è istituito, a decorrere dall'a.a. 2013-2014, il Corso di Laurea Magistrale in Letteratura, lingua e cultura italiana, Classe delle lauree magistrali LM-14 Lettere.
La denominazione in inglese del corso è Italian literature, language and culture.
2. Il corso è erogato in modalità prevalentemente a distanza.
3. La durata normale del corso è stabilita in 2 anni.
4. Per conseguire la laurea magistrale lo studente deve aver acquisito 120 Crediti Formativi Universitari (CFU).
5. Al compimento degli studi viene rilasciato il diploma di laurea magistrale in Letteratura, lingua e cultura italiana, Classe delle lauree LM-14 Lettere. A coloro che hanno conseguito la laurea magistrale compete la qualifica accademica di dottore magistrale.
6. La segreteria, su richiesta, fornisce ai laureati il Diploma Supplement in italiano e in inglese, che descrive la natura, il livello, il contesto, il contenuto e lo status degli studi effettuati secondo il modello standard in otto punti, sviluppato per iniziativa della Commissione Europea, del Consiglio d'Europa e dell'UNESCO.
7. Il presente Regolamento didattico, redatto in conformità con la normativa vigente e con i Regolamenti dell'Ateneo a cui si rimanda per quanto non espressamente indicato, disciplina l'organizzazione didattica del CdS.

Art.2 - Gestione del CdS

1. Sono organi del CdS:
 - Il Coordinatore del Corso di Studi, nominato dal CTO tra i docenti del corso;
 - Consiglio di CdS (CCdS), composto dai docenti titolari di almeno un insegnamento.
2. Il CCdS è convocato dal Coordinatore, o da un membro del CTO, presso la sede di Novedrate, almeno una volta all'anno ovvero ogni volta che lo richieda almeno un terzo dei suoi membri, o per iniziativa del Rettore, Direttore Generale o delibera del CTO.
3. Le convocazioni del CCdS sono effettuate mediante comunicazione all'indirizzo di posta elettronica dell'università intestato al docente (@uniecampus.it) almeno sette giorni prima di quello fissato per la riunione.
4. E' ammessa la possibilità che le riunioni del CCdS si tengano con intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, mediante mezzi di telecomunicazione, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento dei partecipanti; è altresì ammessa la possibilità che le riunioni del CCdS si tengano anche mediante consultazione scritta o consenso espresso per iscritto in modalità asincrona; in questo caso la comunicazione deve assegnare un termine congruo (non inferiore ai tre giorni non superiore ai sette giorni) entro il quale il singolo membro del CCdS è tenuto a rispondere e oltre il quale il mancato intervento equivarrà a mancata partecipazione all'incontro.

Art.3 - Trasparenza e Assicurazione della Qualità

1. L'Ateneo adotta le procedure per soddisfare i requisiti di trasparenza e le condizioni necessarie per una corretta comunicazione, rivolta agli studenti e a tutti i soggetti interessati. In particolare, rende disponibili le informazioni richieste dalla normativa, prima dell'avvio delle attività didattiche. Inoltre, aggiorna costantemente e sollecitamente le informazioni inserite nel proprio sito internet.

2. Il CdS aderisce al Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo.

Art.4 - Ordinamento didattico

1. Ai sensi dell'articolo 11, comma 3, del DM 22 ottobre 2004, n. 270, il CdS ha un proprio ordinamento didattico, in armonia con gli ordinamenti didattici nazionali e con il Regolamento didattico di Ateneo. L'ordinamento didattico è riportato nell'Allegato 1.
2. Il CdS comprende attività formative raggruppate nelle seguenti tipologie:
 - a) attività formative caratterizzanti;
 - b) attività formative affini o integrative;
 - d) attività a scelta dello studente;
 - e) attività formative relative alla preparazione della prova finale;
 - f) attività formative per ulteriori conoscenze linguistiche, per eventuali tirocini formativi, per le abilità informatiche, telematiche e relazionali.
3. Il CTO è responsabile della corretta corrispondenza tra i piani di studio e l'ordinamento del corso.

Art. 5 - Sbocchi professionali e occupazionali e sbocchi legati alla prosecuzione degli studi

1. Gli sbocchi occupazionali e le attività professionali previsti dal corso di laurea magistrale in Letteratura lingua e cultura italiana riguardano funzioni di elevata responsabilità:
 - Esperti in lettere moderne,
 - Esperti di comunicazione artistica, linguistica e letteraria,
 - Promotori culturali

e sono individuabili nei seguenti settori:

- industria culturale ed editoriale, con particolare riguardo a case editrici con cataloghi fortemente specializzati;
- istituzioni specifiche, come archivi di stato, biblioteche, musei, sovrintendenze, centri e istituti culturali, fondazioni, segnatamente qualora gli enti possiedano e gestiscano documentazione rientrante nella categoria dei beni culturali;
- organismi e unità di studio e ricerca presso enti ed istituzioni, pubbliche e private, sia italiane che straniere, che abbiano come obiettivo la promozione del patrimonio storico-artistico e culturale italiano;
- enti pubblici e privati nei settori della cultura, del turismo, dell'editoria, dell'informazione culturale, della pubblicità e dello spettacolo.

Nello specifico:

- Ambiti: Biblioteche, Musei, Archivi, Case editrici, Redazioni giornalistiche, Uffici stampa Centri di documentazione e fondazioni, Enti pubblici e privati per la tutela, valorizzazione e promozione del patrimonio storico, culturale e artistico.

- Figure professionali:
 - Dialoghisti e parolieri
 - Redattori di testi per la pubblicità
 - Redattori di testi tecnici
 - Linguisti e filologi
 - Revisori di testi
 - Bibliotecari
 - Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche

- Insegnanti
 - Esperti di lingua e cultura italiana
 - Promotori culturali
2. Sbocchi formativi previsti per i laureati: il CdS magistrale Letteratura lingua e cultura italiana permette il proseguimento degli studi ad un livello avanzato Master, Dottorato di Ricerca, Scuole di Specializzazione); inoltre i laureati magistrali del corso di laurea LM-14 potranno inoltre svolgere attività di insegnamento nella scuola secondaria di I e II grado (una volta completata la formazione secondo la normativa vigente).

Art. 6 - Obiettivi formativi specifici e Risultati di apprendimento attesi

1. I laureati nel corso di laurea magistrale in Letteratura lingua e cultura italiana al termine del percorso avranno acquisito una solida formazione di base metodologica, indispensabile per i futuri insegnanti di area linguistico-letteraria, storica e artistica, ma caratterizzante anche profili di alta versatilità nei campi dell'editoria libraria e multimediale, della conservazione della memoria, dell'elaborazione, valorizzazione e promozione culturale. Il corso di laurea ha lo scopo di formare un operatore di cultura umanistica, con buone competenze informatiche e tecnologiche, dotato di strumenti di analisi e critica e di competenze teorico-pratiche articolate, in grado di trarre profitto dalle interferenze disciplinari fra i diversi filoni culturali previsti. Le competenze fanno riferimento ad una base culturale articolata, che nel corso del biennio somma diverse conoscenze e metodologie. In particolare, al primo anno comprenderà conoscenze di carattere storico e teorico sulla letteratura, sulle arti, sulla storia, impostate criticamente e accompagnate da conoscenze tecnico-linguistiche. Il secondo anno sarà dedicato specificamente a sviluppare competenze metodologiche approfondite nel dominio della letteratura o della gestione dei beni culturali. Da un lato pertanto si curerà la capacità di inserire con consapevolezza critica le diverse tradizioni letterarie nella prospettiva storico-politica e culturale delle varie epoche; la capacità di analizzare i testi sulla base di una solida strumentazione filologica, linguistica e retorica. Allo studente verrà offerta la possibilità di assecondare le proprie inclinazioni e i propri orientamenti professionali attraverso la scelta di vari insegnamenti che consentano l'approfondimento delle discipline classiche, fondamentali in un percorso di insegnamento, di quelle linguistiche o filologiche, necessarie per intraprendere percorsi accademici, o di quelle utilissime nell'ambito editoriale dell'informazione. Dall'altro, invece, l'interesse sarà rivolto principalmente ai settori della tutela e della valorizzazione del patrimonio culturale, materiale e immateriale, e nella progettazione e realizzazione degli eventi in un'ottica integrata di patrimoni culturali e ambientali. Il piano di studi comprende attività finalizzate all'acquisizione di conoscenze avanzate nei campi dell'analisi, della comunicazione e della gestione del patrimonio culturale, connettendo i vari saperi specialistici (storico-culturali, socio-economici, artistici e territoriali).

Particolare attenzione viene posta alle conoscenze linguistiche, all'informatica e alle attività di stage e tirocinio curriculare presso enti pubblici e privati per applicare nella pratica le conoscenze teoriche acquisite, con l'obiettivo di progettare, realizzare, gestire e valorizzare attraverso efficaci strategie comunicative, iniziative di carattere culturale.

Le competenze informatiche e tecnologiche, indispensabili per lo studente dell'università telematica, potranno essere sfruttate con profitto anche in campo professionale. A livello operativo, il laureato sarà in grado di agire nei settori della ricerca e dell'istruzione, sarà preparato per l'elaborazione e la diffusione di prodotti culturali (grazie anche ai laboratori di scrittura previsti dal percorso di studi) e potrà essere impiegato come figura di alto profilo in enti pubblici e privati nei settori della cultura, dell'editoria, dell'informazione culturale, della pubblicità e dello spettacolo.

2. I laureati in Letteratura, lingua e cultura italiana dovranno possedere le seguenti conoscenze e capacità:

Conoscenza e capacità di comprensione. I laureati nel CdL conseguiranno ampie conoscenze scientifico-disciplinari e notevoli capacità di analisi critica dei dati testuali e contestuali della letteratura italiana ed europea medievale e moderna e/o della sua lingua e cultura, ivi comprese la storia dell'arte e la tutela e la valorizzazione del patrimonio artistico e culturale italiano. L'obiettivo principale è quello di portare lo studente a sviluppare una conoscenza metodologicamente approfondita della tradizione letteraria, una solida capacità di inserire con consapevolezza critica tale tradizione nella prospettiva storico-politica e culturale delle varie epoche e di analizzarne i testi sulla base di una corretta strumentazione filologico-linguistica e retorica. Nel curriculum Filologico è obiettivo caratterizzante quello di sviluppare nello studente una conoscenza approfondita delle forme del linguaggio, delle tecniche della comunicazione e delle forme di cultura oltre a fornire specifiche competenze informatiche; la capacità di cogliere i legami fra le letterature moderne e il mondo antico verrà garantita attraverso lo studio della civiltà classica, nella sua fase antica e nella sua fortuna medievale e moderna. Nel curriculum Promozione culturale è obiettivo caratterizzante, oltre alla buona conoscenza del patrimonio artistico e culturale della tradizione, la sua valorizzazione e promozione; il necessario supporto per la contestualizzazione storico-culturale viene garantito dagli insegnamenti di Storia, di Storia dell'Arte e di Storia della Musica.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione. Il laureato in Letteratura, lingua e cultura italiana dovrà avere conseguito la capacità di applicare le conoscenze teoriche acquisite, relative ai diversi settori linguistici, letterari e culturali nei diversi contesti di azione previsti. Ciò sarà reso possibile sia attraverso le forme di didattica interattiva previste dai singoli insegnamenti, sia attraverso specifiche attività di didattica laboratoriale nell'ambito letterario, linguistico, storico-artistico e storico, che permettono agli studenti di applicare le proprie conoscenze a situazioni specifiche, verificando la propria capacità di controllo, sia infine tramite il tirocinio curriculare. L'acquisizione di tali capacità viene valutata attraverso le diverse forme di verifica del profitto, le relazioni del tutor di tirocinio e infine attraverso l'elaborazione della prova finale.

Autonomia di giudizio. I laureati in Letteratura, lingua e cultura italiana dovranno sviluppare un pensiero critico e un giudizio autonomo sui diversi aspetti delle materie oggetto di studio, basati su conoscenze teoriche consolidate e su risultati di ricerca aggiornati. Questo sarà permesso dal confronto di diverse prospettive teoriche e dalla discussione di esempi problematici e di direzioni di ricerca proposti dagli insegnamenti caratterizzanti del CdL. L'autonomia di giudizio sarà arricchita, inoltre, dai diversi approcci forniti dagli insegnamenti interdisciplinari e affini. Le attività formative, insieme ai seminari e al tirocinio, favoriranno adeguati livelli di autonomia che metteranno il laureato in condizione di operare con cognizione di causa e senso di responsabilità e collaborazione, in molteplici contesti sociali e professionali. Il corso di laurea pone grande enfasi sullo sviluppo di capacità di giudizio e ragionamento critico, che saranno valutate anche nelle verifiche d'esame.

Abilità comunicative. Per il laureato in Letteratura, lingua e cultura italiana l'acquisizione di abilità comunicative è cruciale e fondamentale, poiché in esse, scritte ed orali, si misura la sua professionalità sia nell'ambito dell'insegnamento sia nei costanti contatti con gli utenti e professionisti operanti in enti pubblici e privati. Il laureato dovrà inoltre saper consultare fonti bibliografiche in almeno una lingua dell'Unione Europea oltre all'italiano, con riferimento particolare agli ambiti attinenti i principali settori della letteratura, della linguistica, della storia dell'arte e della storia. Le abilità comunicative, oggetto di apprendimento durante ogni insegnamento, verranno verificate attraverso gli esami di profitto e nella stesura dell'elaborato finale.

Capacità di apprendimento. Il CdL sviluppa nello studente la capacità di riflessione sugli argomenti di studio e di consapevolezza sulle proprie abilità e sui propri processi di apprendimento. Per

sviluppare tale capacità i docenti, durante il corso, attraverso le forme di didattica interattiva, forniscono indicazioni, suggerimenti e feedback sui contenuti appresi e operano un monitoraggio costante. L'acquisizione di queste conoscenze si associa alla capacità di utilizzare strumenti informatici (biblioteche, banche dati, software), finalizzati allo studio delle materie oggetto di insegnamento e all'aggiornamento professionale. L'acquisizione delle capacità di apprendimento viene verificata anche attraverso la valutazione finale dell'attività di tirocinio, nonché attraverso il lavoro individuale svolto dallo studente sotto la guida di un docente per la preparazione dell'elaborato finale.

Art. 7 - Piano degli studi

1. Il piano ufficiale degli studi per l'anno accademico 2022/23 è riportato nell'Allegato 2.
2. Il CdS definisce annualmente il piano ufficiale degli studi (Allegato 2), approvata dal CTO come insieme di tutte le attività formative previste per la coorte di studenti che si immatricola nell'anno accademico di riferimento. Per ciascuna attività formativa è indicato il normale anno di corso, l'eventuale articolazione in moduli, i settori scientifico-disciplinari, i CFU previsti.
3. Un Credito Formativo Universitario (CFU) equivale a 25 ore di impegno complessivo degli studenti.
4. Un CFU di lezioni online è articolato in 16 ore di impegno articolato in attività didattiche, studio guidato e ripasso, organizzato in 8 lezioni online da 2 ore ciascuna contenenti attività didattiche erogative (DE) ed interattive (DI) e materiale di studio e ripasso. In particolare: per ogni CFU sono previste non meno di 6 ore tra DE (audio lezioni, video lezioni, aule virtuali, ecc.) e DI (esercitazioni, forum, attività collaborative, esercitazioni nelle aule virtuali, ecc.), di cui almeno un'ora di DE e un'ora di DI. La scelta delle attività di DE e di DI è lasciata al docente, che può utilizzare gli strumenti a disposizione nel modo più adeguato rispetto agli obiettivi dell'insegnamento.

I laboratori presenti nell'offerta formativa forniscono l'opportunità di maturare delle altre conoscenze utili per il mondo del lavoro (DM 270/2004, art. 10, comma 5, lettera d) e si configurano come attività didattiche istituite appositamente dal CdS allo scopo di sostituire l'apprendimento in situazione mediante il coinvolgimento attivo di studenti o gruppi di studenti su casi pratici di studio e/o in situazioni esperienziali. Per ogni CFU è prevista almeno un'ora di DE e un'ora di DI.

Un CFU di tirocinio equivale a 25 ore di attività pratica.

5. Per ogni attività formativa il CdS garantisce la redazione da parte del docente e la pubblicazione sul sito di Ateneo di una Scheda insegnamento contenente i risultati di apprendimento dell'insegnamento, i contenuti dell'insegnamento, le eventuali propedeuticità consigliate, le attività di Didattica Erogativa e Interattiva, le modalità di verifica e di valutazione dell'apprendimento e gli eventuali consigli del docente. La scheda può inoltre contenere altre informazioni ritenute utili per agevolare la frequenza del corso e le attività di studio individuale dello studente, favorendone l'apprendimento consapevole e attivo.
6. I programmi degli insegnamenti e delle altre attività formative nonché il calendario degli appelli di esame e dell'esame finale delle altre forme di verifica finale sono resi noti prima dell'inizio dell'anno accademico.
7. I docenti responsabili degli insegnamenti e delle altre attività formative sono reperibili sul sito dell'Ateneo all'indirizzo <http://www.uniecampus.it/studenti/cerca-docenti/index.html>

Art. 8 - Piani di studio ufficiali e piani di studio individuali

1. I piani di studio ufficiali, e cioè coerenti con il piano ufficiale degli studi, sono automaticamente approvati.
2. Al posto degli insegnamenti a scelta indicati nel piano ufficiale degli studi, lo studente che lo desidera può scegliere autonomamente altri insegnamenti, da individuarsi tra quelli previsti dall'Offerta formativa dell'Ateneo.
I piani di studio individuali, e cioè con insegnamenti diversi da quelli previsti dal piano ufficiale degli studi, devono essere approvati dal CCdS
3. Il Corso, attraverso la collaborazione della tutoria, propone attività di orientamento e tutoraggio in relazione sia alla definizione del piano di studio individuale sia in merito allo svolgimento delle attività di tirocinio curriculare, promuovendo un approccio all'apprendimento centrato sullo studente, che lo incoraggia ad assumere un ruolo attivo nella definizione e nella scansione temporale del processo di apprendimento. Il CdS si agevola inoltre della collaborazione dei tutor disciplinari i quali, coordinandosi con i docenti titolari degli insegnamenti, hanno un compito di supporto alla predisposizione dei materiali didattici e nell'attività di verifica in itinere degli apprendimenti, garantendo la possibilità di implementare percorsi di apprendimento connotati da flessibilità. Infine, lo studente ha la possibilità di iscriversi al CdS e di usufruire dell'offerta formativa in qualsiasi periodo dell'anno accademico e sostenere gli esami di profitto durante le sette sessioni di esame, previste dal calendario accademico.

Art. 9 - Esami e verifiche

1. Solo il superamento della prova conclusiva di accertamento dell'apprendimento consente allo studente di acquisire i CFU attribuiti alla relativa attività formativa.
2. Gli accertamenti finali consistono in un esame strutturato in conformità a quanto previsto dal Regolamento per lo svolgimento degli esami di profitto.
3. La commissione preposta agli esami di profitto, formata nel rispetto dei Regolamento didattico di Ateneo, è composta da almeno 2 membri.
4. Il docente responsabile dell'insegnamento, nel rispetto delle indicazioni e delle procedure definite dai regolamenti o dalle indicazioni generali d'Ateneo, definisce le date e gli orari delle prove di accertamento.

Art.10 - Prova finale

1. La prova finale consiste nella discussione di una tesi redatta in modo originale dallo studente sotto la guida di un Relatore e di un Correlatore nel rispetto e con le modalità previste dal relativo Regolamento studenti e dalle Linee Guida del Corso di Studi in Letteratura lingua e cultura italiana.

Il contenuto della prova finale dovrà garantire la raggiunta capacità dello studente di approfondire una tematica specifica connessa a un insegnamento o ad altra attività didattica, attraverso l'analisi critica della letteratura scientifica di riferimento e, ove previsto affrontare, sviluppare e gestire un lavoro applicativo di ricerca; dovrà inoltre dimostrare l'acquisizione di specifiche competenze culturali e capacità di elaborazione critica.

La tesi può vertere su una qualunque insegnamento, inserito nel piano di studi dello studente, relativa ad un'attività formativa delle seguenti tipologie:

- a) caratterizzanti;
- b) affini o integrative;
- c) a scelta;

La tesi può rientrare in una delle seguenti tipologie di riferimento:

- a) tesi compilative (note anche come tesi bibliografiche o teoriche), basate sulla discussione dei libri e degli articoli scientifici (pubblicati su riviste nazionali e internazionali) più rilevanti rispetto alla materia scelta;
 - b) tesi empiriche (note, a seconda delle diverse discipline, come tesi di ricerca o tesi sperimentali), basate sulla partecipazione ad un lavoro applicativo di ricerca.
2. Per tutti gli aspetti qui non disciplinati trova applicazione il Regolamento per la prova finale di laurea.
 3. La tesi potrà eccezionalmente essere scritta in una lingua straniera, preventivamente concordata con il relatore e il Coordinatore del CdS, e in questo caso andrà predisposto anche un riassunto esteso, in lingua italiana, dell'attività svolta.
 4. All'esame di laurea sono ammessi gli studenti che soddisfino tutti i seguenti requisiti:
 - a) siano, alla data dell'esame, in regola con la propria posizione amministrativa;
 - b) abbiano sostenuto con esito positivo tutti gli esami previsti dal proprio piano degli studi e, laddove previsto, abbiano svolto le attività di tirocinio;
 - c) abbiano rispettato quanto indicato dal Regolamento per l'Assegnazione e per lo Svolgimento dell'Elaborato Finale.

Art. 11 - Orientamento e tutorato

1. L'attività di orientamento e tutorato è organizzata in conformità con il Regolamento didattico di Ateneo, consultabile nella sezione del sito Ateneo/Statuto e Regolamenti, e con quanto indicato nei quadri B5 della SUA-CdS "Orientamento in ingresso" e "Orientamento e tutorato in itinere", consultabile nella sezione Offerta formativa/Corsi di laurea.

Art. 12 - Ammissione al Corso

1. Per essere ammessi al corso di laurea magistrale occorre essere in possesso della laurea o del diploma universitario di durata triennale ovvero di altro pari titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.
2. Sono previsti specifici requisiti di ammissione che prevedono, comunque, il possesso dei seguenti requisiti curriculari:
 - A) Laurea triennale nelle seguenti Classi, ai sensi del D.M. 270/04: L-1 BENI CULTURALI, L-3 DISCIPLINE DELLE ARTI FIGURATIVE, DELLA MUSICA, DELLO SPETTACOLO E DELLA MODA, L-5 FILOSOFIA, L-6 GEOGRAFIA, L-10 LETTERE, L-11 LINGUE E CULTURE MODERNE, L-42 STORIA, L-43 TECNOLOGIE PER LA CONSERVAZIONE E IL RESTAURO DEI BENI CULTURALI. Laurea triennale nelle seguenti Classi, ai sensi del D.M. 509/99: Classe 5 - Lettere Classe 11 - Lingue e culture moderna Classe 13 - Scienze dei beni culturali Classe 23 - Scienze e tecnologie delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda Classe 29 - Filosofia Classe 30 - Scienze geografiche Classe 38 - Storia Classe 41 - Tecnologie per la conservazione e il restauro dei beni culturali. Sono inoltre ammessi gli studenti che abbiano conseguito una laurea del vecchio ordinamento (laurea quadriennale) in Lettere, Lingue, Filosofia, Storia.
 - B) Gli studenti privi di uno dei titoli sopra elencati devono aver superato nella carriera pregressa:
 - 24 cfu complessivi nei seguenti settori scientifico-disciplinari più direttamente collegati alla Laurea Magistrale: L-FIL-LET/04, L-FIL-LET/05, L-FIL-LET/10; L-FIL-LET/11; L-FIL-LET/12; L-FIL-LET/13; L-LIN/01; M-FIL/05;
 - 18 cfu complessivi nei seguenti SSD di supporto, di contesto o più generali: L-LIN/01; L-LIN/02; L-LIN/03; L-LIN/04; L-LIN/05; L-LIN/06; L-LIN/07; L-LIN/08; L-LIN/09; L-LIN/10; L-LIN/11; L-

LIN/12; L-LIN/13; L-LIN/01, M-STO/01, M-STO/02, M-STO/05, M-STO/09, M-FIL/06, M-FIL/08.

3. Fermo restando il requisito di ammissione, come richiesto dalla normativa vigente, viene valutato in ingresso il possesso di adeguata preparazione personale.
4. La prova di verifica della preparazione personale è costituita da un Colloquio svolto da una Commissione nominata dal Consiglio del Corso di laurea. Il colloquio è svolto sulle tematiche generali rientranti negli ambiti disciplinari connessi ai requisiti curriculari per l'accesso al CdS.
5. Ai fini dell'immatricolazione, sono esentati dalla verifica della preparazione personale gli studenti in possesso di uno o più dei seguenti requisiti:
 - a) Studente in possesso di un Titolo di Studio conseguito con una votazione non inferiore a 86/110 in una classe di Laurea che, ai sensi della normativa applicabile, consente l'accesso diretto al Corso di Laurea Magistrale;
 - b) Studente in possesso di un Titolo di Studio conseguito con una votazione non inferiore a 100/110 in una classe di Laurea che, ai sensi della normativa applicabile, NON consente l'accesso diretto al Corso di Laurea Magistrale;
 - c) Studente al quale, provenendo da un diverso Corso di Laurea Magistrale, ai sensi della normativa vigente, vengono riconosciuti in ingresso un numero di CFU che consenta l'immatricolazione al secondo anno.

Art.13 - Riconoscimento di CFU in ingresso

1. Trova applicazione la disciplina generale disposta dall'Ateneo nel Regolamento d'Ateneo per il riconoscimento dei CFU (consultabile nella sezione del sito Ateneo/Statuto e Regolamenti), ivi compreso l'eventuale richiesta di parere del CdS nei casi in cui la richiamata disciplina espressamente la preveda.

Art. 14 - Iscrizioni agli anni successivi, trasferimenti e rinuncia agli studi

1. Trova applicazione la disciplina generale disposta dall'Ateneo nel Regolamento degli studenti (consultabile nella sezione del sito Ateneo/Statuto e Regolamenti).

Art.15 - Studenti a tempo parziale

1. Il CdS prevede l'iscrizione in regime di studio a tempo parziale per gli studenti in possesso dei requisiti, secondo quanto disciplinato nel Regolamento degli studenti (consultabile nella sezione del sito Ateneo/Statuto e Regolamenti).

Art. 16 - Obblighi di frequenza

1. Lo studente è ammesso a sostenere l'esame del singolo insegnamento solo dopo aver fruito telematicamente di tutti i learning objects di cui si compone il corso, salvo espresse e motivate deroghe previste dal singolo docente ed esplicitate nella propria scheda insegnamento.

Art.17 - Tirocini curriculari

1. Il Piano di studi del CdS Letteratura, lingua e cultura italiana prevede un tirocinio curriculare con funzione di esercitazione pratica per il completamento della formazione fino ad un massimo di

6 CFU, pari a 150 ore.. Gli obiettivi e le attività di tirocinio curriculare sono definiti nel Regolamento Tirocinio curriculare del CdS Letteratura, lingua e cultura italiana pubblicato nella sezione del sito Stage e Tirocini.

2. L'Ateneo offre assistenza per la ricerca e lo svolgimento di tirocini/stage come indicato nella sezione del sito Studenti/Stage e Placement/Stage e tirocini.

Art.18 - Mobilità degli studenti e opportunità all'estero

1. Il Corso, in armonia con le disposizioni dell'Ateneo, incoraggia lo scambio di docenti e studenti attraverso la cooperazione internazionale e gli accordi bilaterali. Si vedano a tale proposito le indicazioni pubblicate sul sito dell'Ateneo nella sezione dedicata alla Cooperazione internazionale Studenti/Erasmus+.

Art. 19- Modifiche al Regolamento

1. Le modifiche al presente Regolamento sono proposte dal Coordinatore del CdS o da almeno un terzo dei membri del CCdS e devono essere approvate con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei presenti e, successivamente, dal CTO.
2. In caso di mancata approvazione da parte del CCdS, è facoltà del proponente inviare la proposta, accompagnata da una relazione che illustri le motivazioni, direttamente al CTO.
3. Le modifiche al presente regolamento, previa verifica della loro conformità alla normativa dell'Ateneo sono emanate con decreto del Presidente del CTO.
4. Eventuali atti normativi dell'Ateneo incompatibili con quanto descritto nel presente regolamento troveranno immediata applicazione anche in assenza di una espressa modifica, ma determinano l'immediato avvio della procedura di cui al comma primo del presente articolo.
5. Eventuali problematiche interpretative o applicative derivanti dalla successione dei Regolamenti nel tempo saranno oggetto di specifico esame da parte del CdS.

Allegati:

Allegato 1: Ordinamento didattico

Allegato 2: Piano ufficiale degli studi

Allegato 1 - Ordinamento didattico

Attività caratterizzanti

RD

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Lingua e Letteratura italiana	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana L-FIL-LET/12 Linguistica italiana	18	24	-
Lingue e Letterature moderne	L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese	6	6	-
Discipline storiche, filosofiche, antropologiche e sociologiche	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche M-FIL/04 Estetica M-STO/01 Storia medievale M-STO/02 Storia moderna SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi	12	18	-
Discipline linguistiche, filologiche e metodologiche	L-ART/02 Storia dell'arte moderna L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro L-ART/07 Musicologia e storia della musica L-FIL-LET/09 Filologia e linguistica romanza L-FIL-LET/13 Filologia della letteratura italiana L-FIL-LET/14 Critica letteraria e letterature comparate L-LIN/01 Glottologia e linguistica M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia M-STO/09 Paleografia	12	18	-

Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48: 48

Totale Attività Caratterizzanti

48 - 66

Attività affini

RD

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	18	30	12

Totale Attività Affini

18 - 30

Altre attività

RD

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale		18	18
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	0	0
	Abilità informatiche e telematiche	2	2
	Tirocini formativi e di orientamento	2	6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	2	4
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			

Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-
Totale Altre Attività	36 - 42	

Riepilogo CFU



CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	102 - 138

Allegato 2 - Piano ufficiale degli studi

LETTERATURA LINGUA E CULTURA ITALIANA - LM14 – curriculum filologico					
SSD Sigla			Esame	CFU	DOCE NTE
1° Anno di Corso					
L-FIL-LET/10	B	lingua e lett. Italiana	LETTERATURA ITALIANA	12	
L-FIL-LET/12	B	lingua e lett. Italiana	LINGUISTICA ITALIANA	12	
L-LIN/12	B	lingue e letterature moderne	LINGUA INGLESE	6	
UN ESAME A SCELTA TRA:					
M-STO/01	B	discipline storiche, filosofiche, antropol. e sociologiche	STORIA MEDIOEVALE	12	
M-STO/02	B	discipline storiche, filosofiche, antropol. e sociologiche	STORIA MODERNA	12	
UN ESAME A SCELTA TRA:					
L-FIL-LET/13	B	discipline linguistiche, filologiche e metod.	FILOLOGIA DELLA LETTERATURA ITALIANA	6	
M-STO/09	B	discipline linguistiche, filologiche e metod.	PALEOGRAFIA	6	
L-FIL-LET/09	B	discipline linguistiche, filologiche e metod.	FILOLOGIA DELLE LETT. ROMANZE MEDIEVALI	6	
UN ESAME A SCELTA TRA:					
L-LIN/01	B	discipline linguistiche, filologiche e metod.	PRAGMATICA E LINGUISTICA TESTUALE	6	
L-FIL-LET/14	B	discipline linguistiche, filologiche e metod.	CRITICA LETTERARIA E LETTERATURE COMPARATE (MUTUA DA LM 37)	6	
UN ESAME A SCELTA TRA:					
L-LIN/13	C	Attività formative affini o integrative	LETTERATURA TEDESCA (mutuato da LM/37)	6	
L-LIN/03	C	Attività formative affini o integrative	LETTERATURA FRANCESE (mutuato da LM/37)	6	
L-LIN/05	C	Attività formative affini o integrative	LETTERATURA SPAGNOLA mutuato da LM/37)	6	
L-LIN/10	C	Attività formative affini o integrative	LETTERATURA INGLESE (mutuato da LM/37)	6	
L-FIL-LET/04	C	Attività formative affini o integrative	LETTERATURA LATINA 1	6	
L-FIL-LET/02	C	Attività formative affini o integrative	LETTERATURA GRECA 1	6	
2° Anno di Corso					
UN ESAME A SCELTA TRA:					
L-ART/02	B	discipline linguistiche, filologiche e metod.	STORIA DELL'ARTE MODERNA	6	
L-ART/03	B	discipline linguistiche, filologiche e metod.	STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA	6	
UN ESAME A SCELTA TRA:					
M-GGR/01	C	Attività formative affini o integrative	GEOGRAFIA	6	

L-FIL-LET/11	C	Attività formative affini o integrative	LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA	6	
L-LIN/02	C	Attività formative affini o integrative	DIDATTICA DELLA LINGUA MADRE, SECONDA E STRANIERA	6	
L-ANT/02	C	Attività formative affini o integrative	STORIA GRECA	6	

UN ESAME A SCELTA TRA:

L-ANT/03	C	Attività formative affini o integrative	STORIA ROMANA	6	
M-STO/08	C	Attività formative affini o integrative	GESTIONE DELLE BIBLIOTECHE E DELLE RISORSE DIGITALI	6	
M-PED/03	C	Attività formative affini o integrative	DIDATTICA E PEDAGOGIA SPECIALE	6	
M-STO/04	C	Attività formative affini o integrative	STORIA CONTEMPORANEA (mutuato da LM 37)	6	

UN ESAME A SCELTA TRA:

L-FIL-LET/04	B	Attività formative affini o integrative	LETTERATURA LATINA 2	6	
L-FIL-LET/02	B	Attività formative affini o integrative	LETTERATURA GRECA 2	6	
L-FIL-LET/13	B	Attività formative affini o integrative	FILOLOGIA DELLA LETTERATURA ITALIANA	6	
L-FIL-LET/09	B	Attività formative affini o integrative	FILOLOGIA DELLE LETT. ROMANZE MEDIEVALI	6	
M-STO/09	B	Attività formative affini o integrative	PALEOGRAFIA	6	
L-FIL-LET/05	B	Attività formative affini o integrative	FILOLOGIA CLASSICA	6	
SPS/08	B	Attività formative affini o integrative	SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI	6	
M-GGR/02	C	Attività formative affini o integrative	POLITICHE DI PROMOZIONE DEL TERRITORIO		

		art.10, comma 5, lettera d	ABILITA' INFORMATICHE E TELEMATICHE	2	
		Altre conoscenze utili per il mondo del lavoro		2	
			PER LA PROVA FINALE	18	
		art.10, comma 5, lettera d	TIROCINI e/o LABORATORI	2	

ESAMI A SCELTA DELLO STUDENTE (oppure uno degli affini non sostenuti in precedenza)

M-DEA/01	B	discipline storiche, filosofiche, antropol. E sociologiche	ANTROPOLOGIA CULTURALE	6	
L-ART/01	C	Attività formative affini o integrative	STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE	6	

LABORATORI

			LABORATORIO DI SCRITTURA (mutua da L10)	2	
			FONETICA (mutua da L10)	2	
			LABORATORIO DI PALEOGRAFIA GRECA	2	
			LABORATORIO DI RICERCA BIBLIOGRAFICA	2	

LETTERATURA LINGUA E CULTURA ITALIANA - LM14 – curriculum PROMOZIONE CULTURALE

SSD Sigla			Esame	CF U	DOCEN TE
1° Anno di Corso					
L-FIL-LET/10	B	lingua e lett. Italiana	LETTERATURA ITALIANA	12	
L-FIL-LET/12	B	lingua e lett. Italiana	LINGUISTICA ITALIANA	12	
L-LIN/12	B	lingue e letterature moderne	LINGUA INGLESE	6	
UN ESAME A SCELTA TRA:					
M-STO/01	B	discipline storiche, filosofiche, antropol. E sociologiche	STORIA MEDIOEVALE	12	
M-STO/02	B	discipline storiche, filosofiche, antropol. E sociologiche	STORIA MODERNA	12	
UN ESAME A SCELTA TRA:					
M-FIL/04	B	discipline storiche, filosofiche, antropol. E sociologiche	ESTETICA E TEORIA DELLA PERCEZIONE	6	
SPS/08	B	discipline storiche, filosofiche, antropol. E sociologiche	SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI	6	
UN ESAME A SCELTA TRA:					
L-ART/04	B	discipline storiche, filosofiche, antropol. e sociologiche	MUSEOLOGIA E CRITICA ARTISTICA	6	
L-ART/07	B	discipline storiche, filosofiche, antropol. e sociologiche	MUSICOLOGIA E STORIA DELLA MUSICA	6	
M-STO/08	B	discipline storiche, filosofiche, antropol. E sociologiche	GESTIONE DELLE BIBLIOTECHE E DELLE RISORSE DIGITALI	6	
UN ESAME A SCELTA TRA:					
L-OR/12	c	discipline linguistiche, filologiche e metod.	LINGUA E TRADUZIONE ARABA (mutuato da L11)	6	
L-LIN/04	c	discipline linguistiche, filologiche e metod.	LINGUA E TRADUZIONE FRANCESE	6	
L-LIN/07	c	discipline linguistiche, filologiche e metod.	LINGUA E TRADUZIONE SPAGNOLA (mutuato da LM 37)	6	
L-LIN/07	c	discipline linguistiche, filologiche e metod.	LINGUA E TRADUZIONE TEDESCA (mutuato da LM 37)	6	
2° Anno di Corso					
UN ESAME A SCELTA TRA:					
L-ART/02	B	discipline linguistiche, filologiche e metod.	STORIA DELL'ARTE MODERNA	6	
L-ART/03	B	discipline linguistiche, filologiche e metod.	STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA	6	
UN ESAME A SCELTA TRA:					
L-ART/02	C	Attività formative affini o integrative	STORIA DELL'ARTE MODERNA	6	
L-ART/03	C	Attività formative affini o integrative	STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA	6	
M-STO/08	C	Attività formative affini o integrative	ARCHIVISTICA DIGITALE E INFORMATICA PER LE SCIENZE UMANE	6	
M-STO/09	C	Attività formative affini o integrative	PALEOGRAFIA	6	
L-FIL-LET/04	C	Attività formative affini o integrative	LETTERATURA LATINA 1	6	
UN ESAME A SCELTA TRA:					

L-ART/01	C	Attività formative affini o integrative	STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE	6	
L-ANT/03	C	Attività formative affini o integrative	STORIA ROMANA	6	
M-GGR/02	C	Attività formative affini o integrative	POLITICHE DI PROMOZIONE DEL TERRITORIO	6	
L-LIN/02	C	Attività formative affini o integrative	DIDATTICA DELLA LINGUA MADRE, SECONDA E STRANIERA	6	
L-FIL-LET/11	C	Attività formative affini o integrative	LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA	6	
UN ESAME A SCELTA TRA:					
L-ANT/07	C	Attività formative affini o integrative	ARCHEOLOGIA E STORIA DELLE CULTURE DEL MEDITERRANEO	6	
M-STO/04	C	Attività formative affini o integrative	STORIA CONTEMPORANEA (mutuato da LM37)	6	
SPS/08	C	Attività formative affini o integrative	EDUCAZIONE AL PAESAGGIO E AI BENI CULTURALI: PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE SOSTENIBILE	6	

		art.10, comma 5, lettera d	ABILITA' INFORMATICHE E TELEMATICHE	2	
			PER LA PROVA FINALE	18	
		art.10, comma 5, lettera d	TIROCINI e/o LABORATORI	2	
		Altre conoscenze utili per il mondo del lavoro		2	
ESAMI A SCELTA DELLO STUDENTE (oppure uno degli affini non sostenuti in precedenza)					
L-FIL-LET/14	B	discipline linguistiche, filologiche e metod.	CRITICA LETTERARIA E LETTERATURE COMPARATE	6	
LABORATORI				2	
			LABORATORIO DI LETTURA DELL'IMMAGINE	2	
			LABORATORIO DI INTERCULTURALITA'	2	
			LABORATORIO DI PALEOGRAFIA GRECA	2	
			LABORATORIO DI RICERCA BIBLIOGRAFICA	2	

Legenda tipologia attività formativa: B – Attività caratterizzante; C – Attività affine o integrativa